

*Ancora perplessità sui mini impianti?*

**CON EXCALIBUR SOLO CERTEZZE!**



*Testa circolare e smussata per un maggior comfort.*



*Elevata stabilità nell'avvitamento con l'avvitatore esagonale.*

*Il colletto della vite rispetta l'altezza e l'impatto della gengiva, per evitare l'affondamento in fase di inserimento.*

*Passo e conicità progressiva della vite, assicurano facilità, sicurezza in fase di avvitamento.*

*Elevate prestazioni di autoavvitamento grazie alle caratteristiche del tagliente.*

## **Excalibur mini vite per impianti ortodontici**

» **Eccellente stabilità** sin dalla fase iniziale che consente un ancoraggio solido per tutta la durata del trattamento.

» **Vite in Titanio "Grado 5"** auto filettante con colletto trasmucoso anti affondamento, per un più facile e sicuro utilizzo.

» **Nessuna rottura** dell'impianto in fase di inserimento e nessun rischio di distacco.

## **1. FRESATURA INIZIALE (IN OSSO DURO)**

» L'impianto ortodontico Excalibur è stato progettato per essere inserito senza il preventivo fresaggio. Si consiglia comunque un fresaggio iniziale in caso di posizionamento in aree di osso duro per evitare che l'applicazione di eccessive forze di inserimento possa determinarne un non corretto posizionamento.

» Inserimento della vite subito dopo aver iniziato la perforazione della parte corticale dell'osso.

» Si raccomanda l'uso di frese da Ø 1.3mm per mini impianti da Ø 1.6mm e frese da Ø 1.5mm per mini impianti da Ø 1.8mm.

» Inserimento dopo una perforazione per l'intera lunghezza della vite. E' normalmente consigliata una perforazione per l'intera lunghezza della vite quando si è in presenza di osso duro; comunque, poiché le tecniche di inserimento senza lembo sono oramai consolidate, è possibile perforare fino alla profondità desiderata, indicata dall'apposita marking line sulla fresa, tenendo però in considerazione lo spessore della gengiva. Pertanto, la profondità totale di inserimento sarà data dalla profondità di perforazione desiderata più 2mm.

» Si raccomanda l'irrigazione con soluzione salina durante il fresaggio per evitare sovra riscaldamento. I GPM (Giri Per Minuto) consigliati sono 800.

## **2. POSIZIONAMENTO**

» Posizionare la vite sull'avvitatore.

» Quando si utilizza un avvitatore universale iniziare ad applicare la forza nella direzione stessa del punto di posizionamento. Una volta che è stato creato l'invito iniziale, inserire l'impianto ortodontico avvitando senza esercitare pressione.

» Se si utilizza il contrangolo non eccedere i 20 GPM (Giri Per Minuto). Posizionare l'impianto ed avvitare fino a quando l'avvitatore esagonale non raggiunge la gengiva, quindi rimuovere l'avvitatore.

» Torque di inserimento.  
Standard torque di inserimento: 5-10Ncm

1) **Ossso duro**: Utilizzare una vite da 1.6mm di diametro con una fresa da 1.3mm. Utilizzare una vite da 1.8mm di diametro con una fresa da 1.5mm.

2) **Ossso soffice**: La vite auto filettata consente l'avvitamento diretto.

## **3. UTILIZZO ORTODONTICO DELLA VITE**

» Per assicurare una maggiore stabilità dell'impianto si consiglia di non applicare forze per le prime due settimane dal suo inserimento.

## **4. RIMOZIONE DELL'IMPIANTO**

» Per rimuovere l'impianto, infilare l'avvitatore nella testa della vite e girare delicatamente in senso anti orario. Nel caso la testa esagonale dell'impianto sia coperta dai tessuti, utilizzare l'avvitatore dalla punta a croce, inserirlo nell'apposito alloggiamento della testa della vite e svitare delicatamente fino a quando la parte esagonale emerge dai tessuti; quindi estrarre l'impianto con l'avvitatore esagonale per evitare il rischio di una frattura del colletto della vite all'altezza del foro.

## **5. STERILIZZAZIONE**

» Gli impianti ortodontici sono forniti in apposite confezioni non sterili e devono essere sterilizzati in autoclave, come da istruzioni.